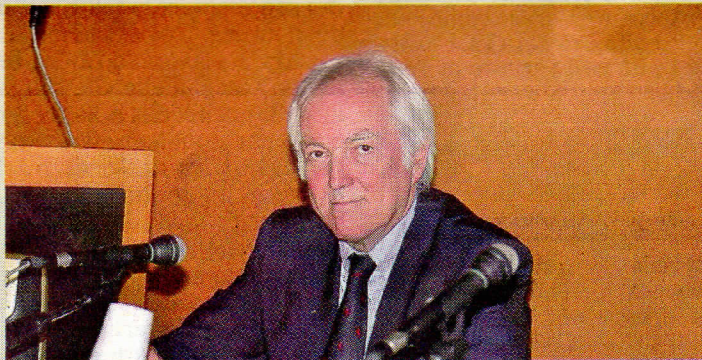


Lotta all'obesità, premio Otto Baiocchi a Pella e Serra

LA STORIA

Otto Baiocchi è stata la moneta di massimo valore coniata dalla Pontificia Zecca di Terni nel 1797. E Otto Baiocchi è anche un premio istituito nel 2017 da Giuseppe Fatati, già direttore della Struttura complessa di diabetologia, dietologia e nutrizione clinica dell'ospedale di Terni, nonché presidente della Fondazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica. Una di quelle iniziative nate per dare il giusto riconoscimento alle persone che si sono distinte in ambito scientifico.

«Il premio viene assegnato ogni anno - spiega Giuseppe Fatati - a persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati, che si sono particolarmente distinti nella comunicazione e nella ricerca scientifica nel campo della nutrizione, dell'alimentazione, dello stile di vita o delle malattie croniche non trasmissibili. E' pa-



Giuseppe Fatati presidente Fondazione Italiana di Dietetica

trocinato dall'Italian Obesity Network, dal Lions Club Terni San Valentino e dal Comune di Terni e verrà consegnato giovedì 30 settembre durante una cerimonia che si pone come occasione per riscoprire il patrimonio artistico custodito in città». L'appuntamento è presso la sala consiliare di Palazzo Spada (alle ore 17,30), che ospita gli affreschi di Karel Van Mander e dei suoi col-

laboratori, risalenti al periodo che va dal 1575 al 576. La storia di quel monumento cittadino e dei dipinti che custodisce verrà illustrata dal critico d'arte Paolo Cichini prima dell'inizio della cerimonia.

Otto Baiocchi, quest'anno, sarà attribuito a due personaggi di grande rilevanza a livello nazionale e internazionale. All'onorevole Roberto Pella, presidente

dell'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete, per l'impegno profuso a favore delle politiche sanitarie in difesa delle persone affette da patologie croniche non trasmissibili (Pella è stato anche il promotore della mozione che ha portato al riconoscimento dell'obesità come malattia cronica). E a Federico Serra, presidente dell'International Public Policy Advocacy Association (Ipa), per il supporto attivo svolto in modo trasparente ed etico nel campo delle politiche pubbliche, soprattutto nel settore delle urban diseases e delle persone affette da patologie croniche non trasmissibili, in particolare obesità e diabete. Federico Serra è il primo italiano, e primo europeo, a ricoprire tale ruolo nel panorama delle relazioni istituzionali. Ai premiati sarà consegnata una riproduzione della moneta in argento, fior di conio.

Aurora Provantini